

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI
Anno L. 16 8.50 4.50
Sem. L. 34 17. 9.
Unione postale L. 34 17. 9.
Gom. giornale del Regno, cont. e Stato cont. 10
di arretrati costano il doppio
Per telegrafari: CARLINO - BOLOGNA
DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
BOLOGNA - Piazza Cavallotti, 6
TELEFONO: Direzione 5.22, Amministrazione 5.23
Intervallati N. 40, 11-22, 19-25
MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

LA PATRIA
Il Riformatore
GIORNALE DI BOLOGNA

PREZZO DELLE INSERZIONI
Anno L. 16 8.50 4.50
Sem. L. 34 17. 9.
Unione postale L. 34 17. 9.
Gom. giornale del Regno, cont. e Stato cont. 10
di arretrati costano il doppio
Per telegrafari: CARLINO - BOLOGNA
DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
BOLOGNA - Piazza Cavallotti, 6
TELEFONO: Direzione 5.22, Amministrazione 5.23
Intervallati N. 40, 11-22, 19-25
MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Nuovi attacchi ributtati sulle Melette

Due aeroplani nemici abbattuti sul Grappa

La situazione

Bollettino succinto, ma pienamente significativo. Accanto difesa sul sistema delle Melette, sostegno principale nostro sull'altipiano d'Asiago da quella parte in cui s'era profonda e oscura la Val Frenzela, che scende a Valstagna. Parecchi e furiosi sono stati gli attacchi sferrati dagli austro-tedeschi anche nella giornata del 24, ma nessuno di essi ha potuto decidere del successo e di cui il nemico ha pure si urgente bisogno. I nostri contrattacchi hanno portato alla cattura di due sezioni di mitragliatrici. Nel tratto fra Brenta e Piave sulla base di Piave, non si è iniziato alcun fatto d'arme importante, limitandosi tutto alla concessione d'artiglieria fra le due parti. Su una parte della settimana lo sfondamento della cosiddetta linea d'Hindenburg nel tratto Scarpè-Saint Quentin ha rivelato la nuova tattica del maresciallo Haig. Le conquiste dei punti dominanti, prima su di un settore poi su di un altro, privando il nemico di posti d'osservazione e riducendolo in uno stato quasi passivo di difesa, è stato il lavoro di questi mesi. Poi, quando per difendere o riconquistare Bastianarda, il nemico ha costretto a indebolire alcune parti del suo fronte, Haig colse l'opportunità ed improvvisamente lanciò all'attacco un grande numero di tanks; che spazzarono il terreno su un fronte di sei miglia, aprendo varchi per la fanteria nei reticolari di filo di ferro. L'avanzata continuò estendendosi per dieci miglia e raggiunse una profondità di oltre sei miglia, portando gli inglesi a due miglia da Cambrai.

Dopo un mese...

Un mese è trascorso da quando le nostre truppe, che più volte avevano veduto le spalle del nemico, dovevano ripiegare per cause molteplici, sulle quali vennero premuroso ogni sommario giudizio. E in questo mese, l'Italia ha assistito ad uno sforzo, di cui non è forse ancora penetrata nella coscienza dei cittadini la vastità. Questa è ora troppo oscura per perdersi in tristi ed inutili polemiche, mentre il nemico preme la ricomparsa alle nostre o alla Brenta alla Piave e al mare più intenso e sanguinoso che lo sforzo per la difesa del Veneto contaminato e neanche a l'ora della debolezza.

In Francia e nel Belgio

La nuova spinta inglese a Moeuvres
Si ha dal fronte britannico in Francia, in data d'oggi:
Malgrado tutti i tentativi tedeschi per tenerci fuori, abbiamo continuato ad avanzare, conquistando lentamente e senza la rapidità di avanzata, dei primi giorni dell'offensiva. I tedeschi, con truppe fresche, hanno diretto contro di noi parecchi forti contrattacchi, tra dei quali spinti con grande violenza nella regione di Hon-Fontaine-Carion. Tutti sono stati respinti o respinti. Dopo avere ricostituito ogni volta il nemico attaccato, la nostra fanteria, guidata dal Tank, ha ripreso l'avanzata ed è poco a poco penetrata nei boschi del grande bosco ed ha risalito i versanti sui quali il bosco si trova.

Il Bollettino del Comando Supremo

25 NOVEMBRE 1917.
Sull'altipiano di Asiago, gli eroici reparti della Prima Armata che da oltre dieci giorni, senza tregua e senza aver ceduto un solo palmo di terreno, lottano per la difesa del caposaldo delle Melette, hanno anche ieri respinto furiosi attacchi nemici e contrattaccato con successo.
Due sezioni di mitragliatrici furono catturate.
Sul rimanente della fronte sole azioni di artiglieria.
Nel cielo di monte Grappa due velivoli avversari sono stati abbattuti da un nostro aviatore.

La lotta accanita intorno a Bourlon

Un comunicato del maresciallo Hindenburg di oggi dice: Il combattimento è continuato accanito dalle due parti ieri nel pomeriggio, nel bosco di Bourlon e nei dintorni. Il nemico ha sferrato parecchi contrattacchi.
Durante la notte del 23 forti contrattacchi nemici costrinsero le nostre truppe a ripiegare dal villaggio di Bourlon dove erano penetrata la prima avanzata. La mattina del 24, una nuova offensiva nemica più aspra ed estesa, per breve tratto su di un'altra nel bosco di Bourlon. Più tardi nella mattinata, con un riuscito contrattacco, le nostre truppe hanno respinto il nemico dalla altura, e prima di mezzogiorno, abbiamo ristabilito la nostra linea di difesa nel bosco di Bourlon. Il combattimento continuò durante il pomeriggio e, al cadere della notte, il nemico attaccò di nuovo con potenti forze da nord-est, sferrando un nuovo attacco nel bosco di Bourlon. Durante la notte le nostre truppe rinnovarono l'attacco, penetrarono di nuovo nel villaggio di Bourlon e l'occuparono dopo lotta accanita durante la quale i nostri uomini uccisero molti nemici e catturarono un gran numero di armi. Il villaggio e le sue parti sono rimasti in nostro possesso. Durante queste operazioni le truppe dei battaglioni inglesi gallesi e scozzesi, che erano in prima linea, si sono sparpagliate, hanno mostrato il maggior coraggio e la maggiore tenacia tanto nell'attacco quanto nella difesa.

I risultati dell'offensiva in Piccardia

Si ha dal fronte britannico in Francia, in data d'oggi:
Altri cannoni sono continuamente trovati nei boschi, nelle cave e negli edifici, e tra essi cannoni da campagna da 5 e 9 pollici ed obici da otto pollici. Sono stati inoltre trovati parecchi serbatoi di gas. Il nemico su una profondità superiore all'estensione del fronte di attacco. Dovevamo dunque estendere questo fronte. Il compito fu affidato alle truppe dell'Unità e, a metà di questo mese, le nostre truppe, con un qualche successo, si aprirono la via lungo la trincea tedesca su uno spazio di tre miglia in direzione nord. Numerosi tedeschi sono stati uccisi o feriti prigionieri in questa operazione. In giorni seguenti, le nostre truppe hanno conquistato un quadrato ed abbiamo restituito alla Francia 10 villaggi e parecchie borgate. La conquista è stata fatta su una profondità di tre miglia e si è estesa su un'area di 100 mila metri quadrati con villaggi e borgate costituite in fatto straordinario per la guerra quale si combatte sul fronte occidentale.

La vigilanza sugli stranieri

Secondo notizie da fonte autorevole si sa che i vari organi della polizia hanno intensificato la vigilanza su gli stranieri che si trovano in Italia, specialmente su quelli che dimorano nelle città più importanti. Di questa raddoppiata vigilanza, destinata forse a compensare in qualche parte la precedente negligenza, si parla con insistenza, soprattutto se si pensa con infelicità uguale al buonsenso. Questo genere di sorveglianza fu tempo manchiave nel passato non solo in Italia, ma in paesi dove la sorveglianza era stata sempre impunita. Il nostro paese si potrebbe dire un luogo di asilo per gli stranieri alla politica di Roma.

Il processo francese

Il processo francese
Il processo francese
Il processo francese

La situazione finanziaria in Austria

La situazione finanziaria in Austria
La situazione finanziaria in Austria

La vita berlinese

La vita berlinese
La vita berlinese

Il processo francese

Il processo francese
Il processo francese

Il processo francese

Il processo francese
Il processo francese

Il processo francese

Il processo francese
Il processo francese

Il processo francese

Il processo francese
Il processo francese

Il processo francese

Il processo francese
Il processo francese

Il processo francese

Il processo francese
Il processo francese

Il processo francese

Il processo francese
Il processo francese

Il processo francese

Il processo francese
Il processo francese

I bollettini della guerra

I bollettini della guerra
I bollettini della guerra

I tedeschi vogliono trattare

I tedeschi vogliono trattare
I tedeschi vogliono trattare

Un aviatore di successo

Un aviatore di successo
Un aviatore di successo

La situazione finanziaria in Austria

La situazione finanziaria in Austria
La situazione finanziaria in Austria

Vita berlinese

Vita berlinese
Vita berlinese

Il processo francese

Il processo francese
Il processo francese

Il processo francese

Il processo francese
Il processo francese

Il processo francese

Il processo francese
Il processo francese

Il processo francese

Il processo francese
Il processo francese

America e Giappone

America e Giappone
America e Giappone

America e Giappone

America e Giappone
America e Giappone

America e Giappone

America e Giappone
America e Giappone

America e Giappone

America e Giappone
America e Giappone

America e Giappone

America e Giappone
America e Giappone

America e Giappone

America e Giappone
America e Giappone

America e Giappone

America e Giappone
America e Giappone

America e Giappone

America e Giappone
America e Giappone

America e Giappone

America e Giappone
America e Giappone

